

**A Sua Ecc.za Reverendissima
Mons. Antonio Stagliano,
Via Mons. Giovanni Blandini, 6
Vescovo di Noto,
96017 Noto (Sr).**

Pace e bene sua Ecc.za,

sono sorella Susanna, all'anagrafe Irene Arpidone, siciliana di 29 anni, laureata in Filosofia all'Università di Firenze e attualmente probanda nella comunità dei *Piccoli frati e piccole suore di Gesù e Maria*.

I miei primi contatti con la comunità risalgono al periodo precedente le spiacevoli vicende avvenute nella Diocesi di Caltanissetta, dove avevo già avuto modo di partecipare alle catechesi e ad alcuni momenti di preghiera mariana tenuti da Fra Volantino e altri membri della fraternità.

Ciò che mi ha colpito sin dal principio è stata la testimonianza di vita evangelica e la straordinaria gioia che accompagnava ogni singolo membro della comunità. La comunione che si respirava tra loro dava forza all'annuncio, sempre incisivo, pratico e fondato. Purtroppo, in seguito alla loro partenza dalla Sicilia, ne ho perso i contatti; ricordo però di aver chiesto al Signore la possibilità di rincontrarli, se ciò fosse rientrato nella sua Volontà, e perché no di approfondirne la conoscenza! Tutto ciò a dispetto delle voci che udivo circolare sul loro conto, consapevole del fatto che questo tipo di persecuzioni erano, per così dire, incluse nel "pacchetto *sequela Christi*"!

Per questo, a distanza di ben tre anni, in un momento di sofferenza forte, dovuto soprattutto a quella "sana angoscia" che il Signore permette fintanto che non capiamo, e con una certa sicurezza, quale sia la Sua Volontà su di noi, decisi di cercare e ricontattare quei fratini e suotine che avevo conosciuto in Sicilia. Ricordo che pensavo a loro come un grande esempio soprattutto perché, dovendo affrontare così tante difficoltà e incomprensioni, non li avevo mai sentiti parlare o scrivere nulla di male su altre persone, neanche su quelle che tanto avevano fatto per distruggere la loro immagine (soprattutto quella del fondatore) e il loro duro lavoro di anni!

Fu così che cercando su internet ho trovato alcuni video vocazionali in cui fra Volantino dava, in poco tempo, gli strumenti basilari per fare un primo serio discernimento fondato sulla Parola di Dio e sugli insegnamenti della Chiesa Cattolica, e dopo essermi messa in contatto con loro, ho iniziato le mie prime esperienze vocazionali. In questa fase, oltre a scoprire finalmente la mia particolare chiamata, ho potuto verificare concretamente e coi fatti oggettivi la realtà di questa nuova comunità, formata da persone equilibrate, intelligenti e, pur con tutti i limiti umani di ognuno, desiderosi di farsi santi e di lavorare seriamente nella Chiesa per la salvezza delle anime!

Ringrazio perciò il Signore che mi ha fatto incontrare questa straordinaria "famiglia" religiosa, in cui mi da la possibilità di vivere il Vangelo in quella forma radicale che Lui mi aveva messo nel cuore e che pensavo non fosse possibile vivere ancora nei nostri giorni. Ringrazio ancora il Signore che ha ispirato fra Volantino a fondare questa comunità, di cui oggi sono felice di far parte. E ringrazio anche fra Volantino, per la sua esemplare testimonianza di vita e per il suo "SI" sempre gioioso, senza il quale né io né tanti altri avremmo potuto vivere questa straordinaria avventura che oggi è giunta ad avere, grazie anche a Lei, sua Ecc.za, dopo tante difficoltà e tribolazioni, un primo riconoscimento ufficiale da parte della Chiesa, con l'approvazione dei nostri Statuti, avvenuta il 30 Maggio 2014, nella diocesi di Noto, di cui Lei è oggi stimatissimo Vescovo.

Inviandole i miei più cordiali saluti, desidero esprimerle la mia riconoscenza per tutto ciò che ha fatto e continua a fare per tutti noi *Piccoli frati e suore di Gesù e Maria*, e prego il Signore e la sua Santissima Madre affinché possiamo portare insieme, nella Chiesa e per la Chiesa, ancora tantissimi buoni frutti, secondo la Volontà di Dio, per la sua Maggior Gloria e la salvezza del maggior numero di anime possibili!

Longardore di Sospiro (CR) 29 Marzo 2015

Sorella Susanna Maria S.
(All'anagrafe Irene Arpidone)
Sorella Susanna
(All'anagrafe Irene Arpidone)